

27

Marzo  
2015

## Bollettino parrocchiale della Collina d'Oro

St. Abbondio, Gentilino e Montagnola; S. Tommaso, Agra



## Ss. MESSE FESTIVE

Sabato e vigilia

ore 17.30 chiesa S. Tommaso (Agra)

Domenica e festa

ore 8.00 / 10.00 chiesa St. Abbondio (Gentilino)

## Calendario settimanale ed eccezioni agli albi parrocchiali e sul sito internet

### CONFESSIONI

~ 30 min. prima di ogni S. Messa.

Negli altri momenti accordandosi con il parroco.

### BATTESIMI

Sabato o domenica nelle chiese parrocchiali.

Annunciarsi alcune settimane prima.

### MATRIMONI

Annunciarsi al parroco **al più tardi 6 mesi prima**

### MALATI E ANZIANI

Per ricevere l'Unzione degli infermi, la Comunione, o una visita, annunciarsi (o segnalare) la prima volta al parroco.

## Parroco di St. Abbondio (Gentilino– Montagnola) e di S. Tommaso (Agra)

don Matteo Pontinelli

parroco@stabbondio.ch

Via St. Abbondio 75 – 6925 Gentilino

Tel. 091 994 61 19

## Consiglio parrocchiale di St. Abbondio

Casella postale 339 - 6925 Gentilino

www.stabbondio.ch

ccp 69-9222-0

## Consiglio parrocchiale di S. Tommaso

6927 Agra

ccp 69-5941-4

## Confraternita del SS. Rosario in St. Abbondio

6926 Montagnola

ccp 65-212849-9

## Fondazione casa di vacanza

«la Madonnina» (Altanca)

6925 Gentilino

Tel. 091 994 84 75

www.lamadonnina.ch

info@lamadonnina.ch

ccp 69-9848-2

## Comitato di redazione

don Matteo Pontinelli

Ugo Morselli

Sergio Pelli

In copertina:

*Trasfigurazione,*

Museo di Capodimonte

## Lettera del parroco



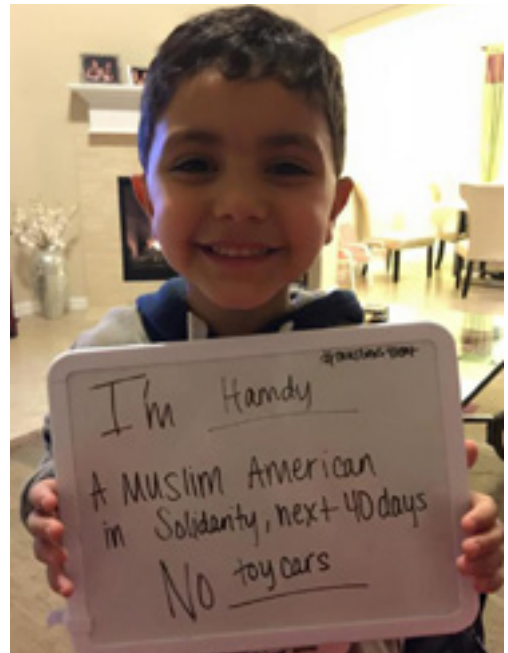
Bombardati come siamo ogni giorno da notizie quasi sempre negative – ed è «normale» perché il bene di solito non fa rumore – spesso dimentichiamo le certezze della nostra fede: «il cristiano certamente è assillato dalla necessità e dal dovere di combattere contro il male attraverso molte tribolazioni, e di subire la morte; ma, associato al mistero pasquale, diventando conforme al Cristo nella morte, così anche andrà incontro alla risurrezione fortificato dalla speranza. E ciò vale non solamente per i cristiani, ma anche per tutti gli uomini di buona volontà, nel cui cuore lavora invisibilmente la grazia. Cristo, infatti, è morto per tutti e la vocazione ultima dell'uomo è effettivamente una sola, quella divina; perciò dobbiamo ritenere che lo Spirito Santo dia a tutti la possibilità di venire associati, nel modo che Dio conosce, al mistero pasquale.» (Concilio Vaticano II, GS 22)

Il modo con cui Dio, che guida la storia, ci chiama (la nostra vocazione personale) passa attraverso i piccoli segni di ogni giorno, che spesso però non vediamo perché non abbiamo lo sguardo limpido, siamo attaccati a cose sbagliate, o più precisamente a cose giuste ma in modo sbagliato (questo in realtà è il peccato). Talvolta questi piccoli richiami sembrano ironici.

Forse qualcuno sta sfogliando il bollettino parrocchiale bevendo qualcosa o sgranocchiando qualche biscotto. In Quaresima (e normalmente ogni venerdì) come cattolici saremmo invitati a qualche rinuncia anche sul piano alimentare. Sono cose che per la stragrande maggioranza dei battezzati sembrano di altri tempi, o fanno sorridere.

Ebbene proprio in questi giorni su internet, dagli USA, si è formato un gruppo chiamato «Musulmani per la Quaresima» (#Muslims4Lent). Chi si associa – e ci sono famiglie intere – condivide pubblicamente la sua piccola rinuncia. Secondo il fondatore, un imprenditore americano musulmano, si tratta di un modo per ricambiare il rispetto che egli ha incontrato in tanti cristiani verso la sua fede, associandosi a quello che stanno facendo.

Ma, appunto: quanti stanno facendo cosa? Certamente c'è chi trova pretesto nella propria religione per una assurda violenza – e ne sentiamo purtroppo parlare tutti i giorni – ma in questo caso dovremmo umilmente imparare una piccola lezione. Oltre tutto noi sappiamo anche il motivo profondo delle rinunce: Gesù «vincendo le insidie del-



l'antico tentatore ci insegnò a dominare le seduzioni del peccato, perché celebrando con spirito rinnovato il mistero pasquale possiamo giungere alla Pasqua eterna» (prefazio della 1ª domenica di Quaresima). Si tratta cioè di un esercizio per essere più liberi, meno dipendenti dai nostri istinti, per non dimenticare verso Chi stiamo andando, e dunque ultimamente per essere, già da ora, più felici.

Bastano piccole cose, perseverando senza scoraggiarsi, e riconoscendo umilmente che tutti dobbiamo sempre migliorare.

Anch'io sono stato meno mortificato della giovane Saadia della foto qui sopra: siccome con l'hamburger davano il bicchiere gratis, pur essendo Quaresima ho... «peccato».



# Calendario

|           |       |  |
|-----------|-------|--|
|           |       | <b>MARZO 2015</b>  |
| VE 27.03  | 19.00 | «Cena povera» nel salone parrocchiale e testimonianza della giornalista Maria Acqua Simi (Giornale del Popolo) sui cristiani perseguitati.   |
|           |       | <b>SETTIMANA SANTA</b>   |
| SA 28.03  | 17.30 | S. Tommaso <b>Benedizione degli ulivi, processione e S.Messa</b>   |
| DO 29.03  |       | <b>Domenica delle Palme o della Passione del Signore</b><br>È sospesa la S. Messa delle 8.00   |
|           | 10.00 | St. Abbondio <b>Benedizione degli ulivi, processione e S.Messa</b> (ritrovo alla Cappella di S. Pietro)<br><b>Si raccolgono le buste del Sacrificio Quaresimale</b>  |
|           |       | <b>APRILE 2015</b>   |
|           |       | <b>TRIDUO PASQUALE</b>   |
| GIO 02.04 |       | <b>Giovedì Santo</b>   |
|           | 19.30 | St. Abbondio, S. Messa «nella Cena del Signore» (adorazione del SS. Sacramento dopo la S. Messa)   |
| VE 03.04  |       | <b>Venerdì Santo</b><br>Giorno di astinenza dalle carni e digiuno.   |
|           | 15.00 | St. Abbondio <b>Celebrazione della Passione</b>  |
|           | 19.30 | (luogo da definire, vedi albi e sito internet) <b>Via Crucis</b>   |
| SA 04.04  |       | <b>Sabato Santo</b><br>La Chiesa sosta presso il sepolcro del Signore  |
|           |       | <b>CONFESSIONI pasquali</b><br>Il parroco è a disposizione in particolare<br>S. Tommaso (Agra):<br>Mercoledì Santo ore 16.30–17.15/18.00–19.00<br>St. Abbondio:<br>Venerdì Santo dopo la Celebrazione della Passione<br>Sabato Santo ore 15.00–18.00 |
|           |       | <b>PASQUA DI RISURREZIONE</b>  |
| SA 04.04  | 21.00 | St. Abbondio <b>Veglia Pasquale</b>  |
| DO 05.04  |       | <b>Domenica di Pasqua</b><br>È sospesa la S. Messa delle 8.00  |
|           | 10.00 | St. Abbondio <b>S.Messa</b> (anima la Corale parrocchiale)   |
|           | 17.30 | S. Tommaso, Agra <b>S.Messa</b> (anima il Coro Lauretano)  |
| LU 06.04  |       | <b>Lunedì fra l'Ottava di Pasqua</b>   |
|           | 10.00 | St. Abbondio S. Messa  |

|                  |       |  |
|------------------|-------|--|
| <b>GIO 23.04</b> |       | <b>Assemblea parrocchiale ordinaria</b>  |
|                  |       | <b>MAGGIO 2015</b>   |
|                  |       | Rosario negli oratori (vedi albi e sito internet)  |
| <b>DO 10.05</b>  | 10.00 | St. Abbondio <b>Prima comunione</b>  |
| <b>GIO 14.05</b> |       | <b>Ascensione</b>  |
|                  |       | È sospesa la S. Messa delle 8.00   |
|                  | 10.00 | St. Abbondio S. Messa  |
|                  | 18.00 | <b>Oratorio di San Mattia, Certenago</b> S. Messa  |
| <b>SA 16.05</b>  | 17.30 | S. Tommaso, S. Messa prefestiva e ringraziamento dei bambini della Prima comunione                             |
| <b>DO 24.05</b>  |       | <b>Pentecoste</b>  |
| <b>LU 25.05</b>  |       | <b>Lunedì di Pentecoste pellegrinaggio diocesano con cresimandi e parrocchiani</b> (vedi albi e sito internet) |
| <b>GIO 28.05</b> | 20.15 | <b>Celebrazione alla Madonna delle Grazie</b><br>(Cattedrale di Lugano)  |
| <b>DO 31.05</b>  | 10.00 | St. Abbondio <b>Cresima</b>  |
|                  |       | <b>GIUGNO 2015</b>   |
| <b>GIO 04.06</b> |       | <b>Corpus Domini</b>   |
| <b>LU 29.06</b>  |       | <b>Ss. Pietro e Paolo</b>  |
|                  |       | <b>LUGLIO 2015</b>   |
| <b>DO 05.07</b>  |       | <b>Pellegrinaggio alla Madonna d'Ongero</b>  |
| <b>SA 25.07</b>  |       | <b>Festa di S. Nazario</b> nell'oratorio di Montagnola   |
|                  |       | <b>AGOSTO 2015</b>   |
| <b>SA 01.08</b>  |       | S. Messa per la <b>Festa Nazionale</b> al campo sportivo di Agra   |
| <b>SA 15.08</b>  |       | <b>Assunzione della Beata Vergine Maria</b><br><b>S. Messa nell'oratorio di Bigogno (Agra)</b>                 |
|                  |       | <b>SETTEMBRE 2015</b>  |
| <b>DO 06.09</b>  |       | <b>Festa patronale di St. Abbondio</b>   |

## Cronaca parrocchiale

**Hanno ricevuto il sacramento  
del battesimo**

**Michele Carlo Borsari**

di Andrea e Nathalie

23 novembre 2014 (St. Abbondio)



**Fabio Erice**

di Ricardo e Giusi

4 gennaio 2015 (St. Abbondio)



**Noemi Di Giorgio**

di Mirko e Tiziana

21 dicembre 2014 (St. Abbondio)



**Gaia Benedetta Antonioli**

di Giorgio e Maria Giulia

8 febbraio 2015 (St. Abbondio)



**Hanno terminato il loro cammino terreno e ricordiamo nella preghiera:**

**Patricia Zari Malacrida (1950)**

30 novembre 2014

**Flora Casari (1927)**

2 dicembre 2014

**Salvatore Salis (1933)**

31 dicembre 2014

**Emma (Lucia) Tamburini (1916)**

30 gennaio 2015

**Annunciata Rickenbach (1928)**

3 febbraio 2015

**Silvio Bettosini (1922)**

26 febbraio 2015

**Giulio Rodinò di Miglione (1927)**

28 febbraio 2015

**Gruppo Animazione**

Momento di amicizia e condivisione organizzato dal Gruppo Ricreativo lo scorso 3 dicembre, con la presenza del coro ATTE. Prossimi incontri: **mercoledì 25 marzo e mercoledì 10 giugno.**



**S. Giovanni a Viglio**

È stata la prima uscita ufficiale di don Matteo, oltre le «mura» di St. Abbondio. Come ormai buona abitudine, nell'oratorio

di Viglio si è celebrata la S. Messa per ricordare la figura di S. Giovanni che la tradizione cristiana indica come l'autore del quarto Vangelo ed è per questo che gli viene attribuito l'epiteto di Evangelista.

S. Giovanni, morì in tarda età a Efeso, ultimo sopravvissuto dei 12 apostoli.

Si ringraziano le famiglie Menghetti, Giannini e Bentoglio per la preparazione del sempre apprezzato ricco aperitivo, servito nel vicino locale messo a disposizione dal Comune di Collina d'Oro.

**Presepe Natale 2014**

La natività è stata realizzata seguendo lo stile di un villaggio del medio oriente. Sullo sfondo il campanile della chiesa parrocchiale. Il messaggio che gli autori intendevano comunicare era: «Accogliamo il Signore con il cuore aperto e con le campagne festose». Questa natività richiamava l'incontro tra il Ticino e la Terra Santa. Era la prima tappa di un progetto che il no-



stro parrochiano Andrea Marveggio svilupperà di anno in anno.





### **S. Silvestro «siberiano»**

Un freddo pungente di stampo «siberiano» ha caratterizzato, quest'anno, la celebrazione di Arasio per il tradizionale appuntamento di fine anno che ha visto tuttavia la partecipazione di numerosi fedeli, forse in numero maggiore rispetto agli anni passati, cosa che non è passata inosservata al nuovo parroco, don Matteo che ha così potuto constatare come questa celebrazione sia molto sentita. Questa ricorrenza, che ha chiuso un 2014 ricco di eventi, ricordati al termine della S. Messa dal presidente del Consiglio parrocchiale, Americo Bottani: il più significativo è stato appunto l'avvicinamento a livello pastorale. Bottani ha ringraziato tutti quanti hanno contribuito alla buona riuscita della celebrazione, in particolare il Corpo musicale, la famiglia Fontana per tutto quanto fa per l'oratorio di Arasio. Come di consueto, al termine della Santa Messa c'è stato un momento conviviale con la distribuzione del sempre apprezzato vin brulé, preparato da Franco Fontana e collaboratori, contornato da dolciumi vari e dalla lotteria.

### **Perle barocche in S. Abbondio**

È iniziato con un riuscitissimo concerto a sfondo barocco il nuovo anno, promosso come ormai buona abitudine dal Municipio



di Collina d'Oro. La Chiesa di St. Abbondio ha visto alla ribalta un duo di eccezionale valore composto da Dorothee Oberlinger, considerata una delle migliori interpreti di flauto dolce del momento e da Luca Pianca, liutista e direttore ticinese. La Oberlinger ha vinto, tra l'altro, il prestigioso premio musicale «Echo Klassik» con il suo «Italian Sonatas». È ospite regolare presso i maggiori Festival e alle più rinomate stagioni musicali di tutta Europa, America ed Asia. Il ticinese Luca Pianca si è esibito nei maggiori Festival europei e ha tenuto récitals alla Carnegie Hall di New York, alla Oshi Hall di Tokio, al Musikverein e al Konzerthaus di Vienna.

Si è trattato di una vera e propria performance quella andata in scena venerdì, 9 gennaio, che ha messo al centro il virtuosismo di due strumenti come il flauto dolce e il liuto deliziando il numeroso pubblico presente che non ha lesinato scroscianti applausi al termine di ogni sonata. Sono stati eseguiti brani di Robert De Visée (Place en sol mineur), Antoine Forqueray (Pélude, La Cottin, La girouette), Marin Marais (Variations sur «Les Folies d'Espagne»), François Couperin (Le Rossignol en Amour, Tic Toc Choc), Francesco Maria Veracini (Sonata VI), J. F. Kleinnech (Fantasie), Anton Herberle (Sonate pour le Csakan au flûte à bec).

## **Festa priorile della Madonna del SS. Rosario**

Dopo le nevicate delle ultime due settimane, il tempo è stato clemente con la festa priorile. La tradizionale e suggestiva ricorrenza, che si snoda sui tre giorni, è stata accompagnata da condizioni meteo favorevoli e da una partecipazione sentita e numerosa. Presenti i priori Anna e Damiano Ferrari e i vice priori Giovanna e Fernando Balmelli. Venerdì 28 febbraio il parroco ha celebrato la S.Messa. Domenica 1° marzo solenne concelebrazione presieduta da don Mattia Scascighini, vicario di Tesserete. Il pomeriggio dopo la recita dei Vespri e l'insegnamento di don Mattia, la suggestiva processione con la statua della Madonna, presente anche Collina d'Oro Musica. Come simpatica appendice sul sagrato, un «dolce rinfresco» offerto dai priori. Lunedì 2 marzo conclusione delle celebrazioni con la S.Messa in ricordo dei defunti della Parrocchia.



### **Pellegrinaggio parrocchiale**

Anche quest'anno le parrocchie di St. Abbondio, S. Tommaso di Collina d'Oro e la Confraternita del SS. Rosario, organizzano per venerdì 1° maggio 2015, un pellegrinaggio all'Abbazia di Chiaravalle e di Morimondo, con visita anche alla chiesetta di S. Maria della Neve a Mezzano e alla chiesa di Zivido a San Giuliano Milanese. Il pranzo verrà servito in un noto ristorante della zona. Il rientro a casa è previsto per le ore 19.00 ca. Costo: CHF 70.- con viaggio in un comodo torpedone, pranzo, offerte alle varie chiese e mance. Bambini in età scolastica gratuito. La quota verrà riscalda direttamente sul torpedone.

Il formulario d'iscrizione si può ritirare in chiesa. L'invito è esteso a tutti i parrocchiani della Collina d'Oro, con relativi famigliari, conoscenti e amici.

Nella foto a destra, i ragazzi della Prima comunione durante un incontro di catechismo  
Nella foto sotto: i ragazzi che si preparano per la Cresima

### **AVVISO**

Sono aperte le iscrizioni alla Colonia parrocchiale presso «La Madonnina» di Altanca.

1° turno:

domenica 5 - sabato 18 luglio

2° turno:

domenica 19 luglio - sabato 1° agosto

### **Ricerca giovani aiutanti per il secondo turno**

Se sei un(a) giovane di almeno 18 anni, ami la montagna, ti piace stare con i bambini e non hai eccessive pretese, prendi contatto con Teoldolinda Varisco 079 331 21 38.

### **Prima comunione e Cresima**



## Verbale Assemblea Ordinaria della Confraternita del SS. Rosario

L'Assemblea Ordinaria della Veneranda Confraternita del SS. Rosario, convocata a mezzo lettera personale, ha avuto luogo domenica 1° febbraio 2015, alle ore 11.00, nel salone parrocchiale, per deliberare sul seguente ordine del giorno.

### **Trattanda 1: Saluto del nostro nuovo Parroco**

Don Matteo interviene dopo la trattanda 4, poiché precedentemente impegnato con i bambini della Prima Comunione, si presenta come nuovo parroco insediato già dall'inizio dello scorso mese di settembre in sostituzione di don Aldo trasferito a Lugano.

Evidenzia, citando le parole di Papa Francesco, le caratteristiche principali della Confraternita: evangelicità, ecclesialità e missionarietà, che sono la meta del pellegrinaggio terreno di ogni cristiano.

### **Trattanda 2: Lettura ultimo verbale**

Il Priore Pietro Cameroni invita il segretario a dare lettura del verbale dell'assemblea 2014: nessuno chiede di intervenire. Il verbale dell'Assemblea ordinaria del 9 febbraio 2014 viene approvato all'unanimità.

### **Trattanda No. 3: Relazione dei Priori**

Pietro Cameroni dà lettura della relazione dei Priori che viene allegata al verbale: di seguito, ecco gli eventi che hanno caratterizzato l'anno di priorato:

**2 marzo:** festa priorile della Madonna del S. Rosario con concelebrazione e omelia di don Claudio Laim

**9 aprile:** relazione del prof. don Giulio Cipollone sul tema «Gaudio per il Vangelo e la nuova evangelizzazione» con riferimento alla esortazione apostolica «Evangelii Gaudium» del 24 novembre 2013 di Papa Francesco.

**27 maggio:** passeggiata parrocchiale a Brescello, borgo contadino della pianura Padana che ricorda la turbolenta convivenza di don Camillo con il sindaco Peppone.

31 agosto: festa patronale di S. Abbondio, con concelebrazione e omelia di don Sandro Vitalini.

**Inizio settembre:** avvicendamento del parroco. Don Aldo Aliverti viene trasferito a Lugano e viene sostituito da don Matteo Pontinelli, proveniente da Monte Carasso.

I Priori uscenti ringraziano di cuore tutte le persone, in particolare il Gruppo Donne, che hanno contribuito alla buona riuscita degli eventi menzionati.

Nessuno chiede di intervenire sulla relazione dei Priori.

### **Trattanda 4: Rapporto finanziario e dei revisori**

La Cassiera, Augusta Cameroni, legge il rapporto finanziario per l'esercizio 2014.

Elena Menghetti legge il rapporto dei revisori e ne richiede lo scarico da parte dell'Assemblea. Non ci sono interventi.

Il rapporto finanziario e il rapporto dei revisori per l'anno 2014 sono accettati all'unanimità.

### **Trattanda 5: Ammissione di nuovi membri**

Vengono proposti e ammessi all'unanimità

Camozzi Rina, Gentilino

Balmelli Fernando, Massagno

Balmelli Giovanna, Massagno

Cameroni Anna, Pregassona

### **Trattanda No. 6: Nomina dei Priori**

Anna Ferrari e Damiano Ferrari, vice-Priori in carica, sono nominati Priori all'unanimità. Il neo-Priore esprime compiacimento per la nomina, soprattutto in ricordo dei genitori Paride e Luigina già



priori della Confraternita nel 1975, e pure per festeggiare il 40.mo di matrimonio.

### **Trattanda 7: Nomina dei Vice-Priori**

Il Priore uscente è lieto di comunicare la disponibilità dei coniugi Giovanna e Fernando Balmelli ad assumere la carica di Vice-Priori e ne propone la nomina.

Giovanna Balmelli e Fernando Balmelli sono nominati Vice-Priori all'unanimità.

Anche il neo-vice-Priore esprime soddisfazione per la nomina, ricordando la loro regolare partecipazione alle festività della Parrocchia (festa della Madonna, festa patronale e commemorazione dei defunti) e gli zii Piero e Anita, priori nell'anno 1991.

### **Trattanda 8: Nomine statutarie**

Margherita Cattaneo, per ragioni di salute, e Corrado Varisco, per trasferimento di domicilio a Ginevra, hanno inoltrato le dimissioni da membri di comitato: vengono ringraziati per l'impegno profuso.

A sostituirli vengono proposti Paola Gilardini e Andrea Marveggio, che hanno dichiarato di accettare la carica.

Paola Gilardini e Andrea Marveggio sono nominati nuovi membri di comitato.

Sono confermati in carica Augusta Cameroni e Ugo Morselli.

Romano Quattrini è nominato revisore unitamente a Elena Menghetti, confermata. Fausto Volpatti è confermato supplente revisore.

### **Trattanda 9: Presentazione Pellegrinaggio.**

Il Priore uscente propone di visitare l'abbazia benedettina di Morimondo con l'imponente chiesa di S.Maria e, nel pomeriggio, la visita alla chiesa di S.Maria della Neve a Mezzano dove sono tumulate una parte delle ossa dei soldati svizzeri caduti

nella battaglia di Marignano (1515) di cui quest'anno ricorre il 500.mo.

La proposta viene giudicata pertinente e interessante anche da don Matteo, per cui si dà incarico al comitato di verificarne la fattibilità.

Luca a Marca invita a valutare lo spostamento della data prevista (venerdì 1. maggio) per favorire una maggiore partecipazione, ma don Matteo ritiene la data scelta compatibile con gli altri impegni della parrocchia.

Rita Olgiati suggerisce, per gli anni a venire, la presa in considerazione di organizzare il pellegrinaggio parrocchiale restando nei confini della nostra Patria.

### **Trattanda No. 10: Concessione contributo al Consiglio Parrocchiale per rifacimento delle cappelle della via Crucis.**

Il Priore uscente riferisce che nella riunione del 12 gennaio il comitato ha esaminato i principali oggetti di lavori che il Consiglio parrocchiale intende realizzare nel corso del 2015: rifacimento del tetto dell'ossario per una spesa preventivata di CHF 5'500.-; completazione lavori di manutenzione e restauro delle cappelle della via Crucis per una spesa preventivata di CHF 15'000.-; manutenzione del muro di cinta del sagrato e dell'antico sentiero che costeggia la casa parrocchiale per una spesa preventivata di CHF 15'000.-.

Il Comitato propone la concessione di un contributo di CHF 5'000.- da utilizzare per la sistemazione delle cappelle della via Crucis.

All'unanimità viene autorizzato il versamento di un contributo di CHF 5'000.- al Consiglio parrocchiale per il finanziamento dei lavori di manutenzione e restauro delle cappelle della via Crucis.



### **Trattanda No. 11: Eventuali**

Renzo Bottani invita a esaminare la possibilità di ammettere alla Confraternita anche i parrocchiani di Agra.

Il Priore chiederà in Curia la pertinenza della richiesta, pure estesa a persone abitanti in altri Comuni ma aventi legami con la nostra Parrocchia. In caso di accettazione, occorrerà procedere a una modifica dello Statuto che dovrà comunque essere approvata dall'Assemblea.

Renzo Bottani propone di esaminare la possibilità di concedere un contributo un tantum a favore di Fra' Martino a beneficio dell'associazione «Tavolino Magico».

Il Priore assicura che il Comitato prenderà in considerazione il suggerimento.

Marco Dotta ripropone l'apertura della sala espositiva almeno una volta all'anno.

Teodolinda Varisco informa che la sala espositiva viene regolarmente visitata dai gruppi accompagnati dalle guide del museo Hermann Hesse.

Il Priore precisa che l'evasione della proposta non è di competenza della Confraternita ma del Consiglio parrocchiale a cui dev'essere rivolta. Se ne occuperà Ugo Morselli.

Don Matteo comunica che sul Bollettino parrocchiale, potrebbe regolarmente apparire un articolo concernente la nostra Confraternita. Invita pure a sottoscrivere l'acquisto del libro sulle confraternite che sarà prossimamente pubblicato unicamente se si registrerà un numero sufficiente di sottoscrizioni. Preannuncia che il lunedì di Pentecoste i ragazzi della Cresima parteciperanno al pellegrinaggio diocesano a Engelberg a cui possono iscriversi anche altri parrocchiani.

Il Priore uscente comunica la degenza ospedaliera di Athos Beretta, a cui vengono inviati gli auguri dell'Assemblea per una pronta guarigione.

Gottardo Dotta riconferma la disponibilità, unitamente alla moglie Maria Teresa, alla nomina a vice-Priori per l'anno 2018 e a Priori per l'anno 2019, in cui ricorrerà il 50.mo di matrimonio.

### **Ci scrive Renzo Bottani in un suo contributo**

«L'affluenza è stata eccezionale: eravamo una cinquantina di Consorelle e Confratelli! Sale così affollate difficilmente si registrano in Collina, anche in occasione di altri tipi di riunioni (religiose, sportive o politiche). Un dato incoraggiante che giustifica largamente e avvalorava le finalità della Confraternita. Penso sarebbe compito di noi Confratelli parlare con gli amici invitandoli a volerne far parte. La Confraternita deve essere però attiva e propositiva.»

Segnaliamo inoltre le riflessioni proposte dal Priore 2014, Pietro Cameroni, in un suo originale contributo, che sono ora disponibili in chiesa e sul sito internet.

## I nostri oratori

### 1 – Presentazione di Gesù al Tempio

Nel comprensorio della Collina d'Oro sono presenti ben sei oratori, cinque dei quali sono elencati dal Vicecurato di St. Abbondio, Domenico Bottani nella sua relazione del 1696 per la visita del Vescovo Bonesana. Ne esiste un sesto nel quartiere di Bigogno/Agra dedicato alla Beata Vergine. Le rendite annue di questi 5 oratori sono – aggiunge il prete Bottani – «le pie elemosine de devoti, tre dei quali, cioè S. Nazzaro, S. Maria di Gentilino, S. Giovanni di Viglio, sono de persone particolari, quali custodiscono le chiavi con grande scomodo del Vice Parroco, non potendo per sua divitione, celebrare quando desidera; li altri, S. Mathia di Certenago, S. Silvestro di Raso, sono dalla pluralità di detta terra. Le chiavi si lasciano con indecenza in mano à femine senza io poter io haverle à mio beneplacito».

È nostra intenzione ripercorrere, seppure succintamente, la storia di questi oratori, iniziando da quello della Presentazione al Tempio di Gentilino facendo man bassa del pregevole libro *Storia e storie della Collina d'Oro* di Mario Agliati e A. Mario Redaelli.

#### **Gentilino – Presentazione di Gesù al Tempio**

Nel 1670 questo oratorio è visitato dal Vescovo Torriani che lo descrive costituito da una sola nave, a volta, imbiancato, con una sola cappella in capo, chiusa da cancello di legno, imbiancata, pavimentata, contenente l'altare decorato da un quadro rappresentante la Purificazione della Beata Vergine. Nel 1677, lo stesso Torriani dovette constatare la presenza di eccessiva umidità e invitò Carlo, Giovanni Battista e Giuseppe Gamboni e altri compatroni a trovare il modo di asportare il terreno aderente e di aprire una finestra nel coro. La



visita del Vescovo Bonesana dà lo spunto nel 1696, al vicecurato Bottani di descrivere le condizioni di «salute» dell'oratorio. In esso, infatti, «celebrasi una messa mensile perpetua per l'anima del qm. Aurelio Gambone (Gambono de Gentirino), fondatore di d.ta Chiesa, e però decentemente provvista da sacri paramenti et bene custodita».

Ma durante la sua visita nel 1709, il Bonesana trova l'oratorio notevolmente umido e ordina che sia rinnovato. In quel tempo, il luogo di culto aveva tre finestre senza inferriate, non aveva una sacrestia e le poche suppellettili erano raccolte in una cassetta. Più tardi, nel 1719, quando lo visita il Vescovo Olgiati, costata che il pavimento in cemento è stritolato in diversi punti, che l'oratorio è male illuminato e umido. Con-

ferma altresì che il coro è chiuso da cancelli in legno e descrive la tela dell'abside: si tratta di una Madonna che presenta al tempio Gesù Bambino e lo depone nelle braccia di Simeone. La porta sulla facciata è affiancata da due finestre con inferriate e si ordina di aprire due finestre anche nel coro, con vetri per la luce.

In occasione della visita del Vescovo Neuroni, nel 1748, l'oratorio risulta dedicato a Maria Vergine Purificata e nel 1769 l'Abate don Giuseppe Vanelli costata la presenza di un nuovo altare «affabre elaboratum», cioè eseguito con maestria e con una nuova tela della Presentazione attribuita a Scuola lombarda del 17° secolo. Dipinto che nel corso degli anni ha subito diversi interventi di restauro, il primo dei quali potrebbe risalire alla fine del 17° secolo, con alterazione dell'iconografia originale.

Nel frattempo, l'Oratorio, fatto costruire dai Gamboni di Gentilino, è passato ai Berra di Certenago per poi diventare di proprietà degli Adamini di Bigogno, come testimonia il Vescovo Molo in occasione della sua visita del 1896. Infine, nel 1929, l'oratorio passa definitivamente alla Parrocchia di St. Abbondio. (A.B.)

### **Grazie a BancaStato!**

Con un generoso contributo, elargitoci in occasione del suo centenario di fondazione, la Banca dello Stato del Cantone Ticino ci ha permesso di sistemare in modo ottimale il tetto in coppi dell'Ossario ubicato sul sagrato di St. Abbondio.

La struttura, un tempo elemento centrale del cimitero, contiene un altarino addossato al muro e, sopra, un affresco con la Vergine che accoglie Cristo tolto dalla croce. Lo si attribuisce al pittore Giuseppe Petrini da Carona (1677–1759).



All'esterno, troviamo pregevoli pitture di Bartolomeo Rusca da Arosio (1680–1750). Nel contempo si è pure proceduto al parziale restauro dei dipinti dell'Ossario medesimo e delle Cappelle della Via Crucis.

## Echi dalla Parrocchia di Agra

### Festa di S. Tommaso ad Agra

Domenica 18 gennaio scorso, come da antica tradizione la terza del mese, abbiamo celebrato la festa patronale di S. Tommaso apostolo. Nella domenica in cui la Parola di Dio presentava la vocazione del piccolo Samuele e dei primi apostoli, don Franco Colcera, sacerdote salesiano dell'Istituto Elvetico di Lugano, ci ha ricordato che ogni battezzato è chiamato personalmente a seguire Gesù. Siamo aiutati dall'esempio e dall'intercessione di chi ci ha preceduto: l'apostolo Tommaso, certamente, ma anche S. Giovanni Bosco (fondatore dei Salesiani, del quale festeggiamo i 200 anni dalla nascita), uno dei suoi primi allievi, il giovane S. Domenico Savio, o semplicemente le persone che abbiamo conosciuto e ci hanno fatto crescere nella fede. La Chiesa è un popolo in cammino verso la santità, cioè la vita vera, guidato dalla presenza di Gesù risorto, come abbiamo poi testimoniato nel pomeriggio con la processione eucaristica nelle vie del paese. Il sole, Collina d'Oro Musica e il «vin brulè» hanno intiepidito una bella giornata comunque ancora invernale.

### Cronaca parrocchiale

Il Consiglio parrocchiale, nella sua seduta del 2 dicembre 2014 ha deliberato ai Sigg. Alberti e Sironi il restauro del dipinto della Sacra Famiglia che troviamo nella cappella vicina al cimitero, i medesimi che già avevano restaurato l'affresco nell'oratorio di Bigogno.

Durante la seduta si è pure preso atto del forte degrado dell'affresco murale raffigurante la vita di S. Tommaso situato ai piedi dell'accesso alla chiesa (opera donata dalla famiglia Aeschliman-Fleming alla parrocchia).

Il Presidente aveva in precedenza parlato con persone di competenza che hanno consigliato di levare interamente l'intonaco. Lo spazio, esposto a tutte le intemperie, non è atto ad accogliere un dipinto.

Dopo queste valutazioni, il Consiglio parrocchiale ha deciso di procedere con l'asportazione totale dell'intonaco fino a mostrare la muratura originale, posando in seguito un'opera in rilievo eseguita con materiale non corrosivo.



## «Suona Mozart, studia. La nuova vita monastica del Papa emerito»

*Eccellenza, sono passati due anni da quando Benedetto XVI annunciò la sua «rinuncia» al pontificato. Gli capita di parlarne? Il Papa emerito come guarda, oggi, a quella scelta?*

«Benedetto XVI è convinto che la decisione presa e comunicata sia quella giusta. Non ne dubita. È serenissimo e certo di questo: la sua decisione era necessaria, presa «dopo aver ripetutamente esaminato la mia coscienza davanti a Dio». La consapevolezza che le forze del corpo e dell'animo venivano meno, di dover guardare non alla propria persona ma al bene della Chiesa. Le ragioni sono nella sua declaratio. La Chiesa ha bisogno di un timoniere forte. Tutte le altre considerazioni e ipotesi sono sbagliate».

L'arcivescovo Georg Gänswein risponde sereno e asciutto, in una breve pausa delle sue giornate intensissime. Erano le 11.41 dell'11 febbraio 2013 quando Benedetto XVI prese la parola davanti ai cardinali attoniti, «declaro me ministerio renuntiare». Un istante che ha segnato anche la sua vita. Come prefetto della Casa Pontificia lavora accanto a Papa Francesco, da storico segretario particolare di Ratzinger ha scelto di continuare a vivere con il Papa emerito nel monastero Mater Ecclesiae, in Vaticano. Un ponte tra i due Papi che «si scrivono, si telefonano, si invitano», raccontò tempo fa.

*Si parlò della scelta di Ratzinger come di un grande atto di governo della Chiesa.*

«Ha perfettamente ragione: era un grandissimo atto di governo della Chiesa».

*Che cosa dire a chi continua a dubitare della validità della rinuncia o dell'elezione di Francesco?*

«Non si possono fondare ipotesi su cose che non sono vere, totalmente assurde. Benedetto stesso ha detto di aver preso la sua decisione in modo libero, senza alcuna pressione. E ha assicurato «reverenza e obbedienza» al nuovo Papa».

*Ma perché accade? Mancanza di senso della Chiesa?*

«Sì, i dubbi sulla rinuncia e l'elezione nascono da questo».

*Come sta oggi Benedetto XVI? Ogni tanto c'è chi lancia allarmi sulla sua salute.*

«C'è molta malafede, chi vuole male. Benedetto XVI è un uomo di quasi 88 anni, com'è normale per la sua età ogni





tanto le gambe gli danno qualche problema, tutto qui. Ha il suo ritmo giornaliero, è molto metodico. E la testa funziona benissimo, la sua mente è formidabile. Quando l'università Urbaniana gli ha dedicato l'aula magna, e il cardinale Filoni gli ha proposto in ottobre una lectio per l'inizio dell'anno accademico, Benedetto XVI ha scritto un testo bellissimo sulla «questione della verità» che mi ha chiesto di leggere per lui...».

#### *Come passa le giornate?*

«La sua giornata-tipo comincia con la santa Messa la mattina, come sempre, solo un po' più tardi di prima, alle 7.45. Poi il ringraziamento, il breviario, una breve colazione. Durante la mattinata prega, legge, studia, sbriga la corrispondenza e talvolta riceve delle visite. Verso l'una e mezzo pranziamo e poi facciamo una passeggiata sul terrazzo, due o tre giri, prima che vada a riposare. Alle quattro e un quarto andiamo nei Giardini Vaticani: camminiamo verso la grotta di Lourdes, preghiamo, recitiamo il rosario. Più tardi c'è ancora tempo per la preghiera, lo studio. Ceniamo alle sette e mezzo e vediamo un telegiornale italiano. La sera, Benedetto prega la Compieta nella cappella e poi si ritira. Anche se ogni tanto suona».

#### *Continua a suonare il pianoforte?*

«Certo, proprio nelle ultime settimane ha ripreso a suonare più spesso! Mozart, so-

prattutto. Ma anche altri brani che gli vengono in mente al momento, suona a memoria...».

*Ratzinger scelse di chiamarsi, da pontefice, come il padre del monachesimo occidentale. Le sue giornate ricordano quelle di un monaco...*

«Sì, ha scelto una vita monastica. Esce solo quando glielo chiede Papa Francesco, per il resto non accetta altri inviti. Si regola come ha deciso: ho scelto questa vita, dice, e devo rimanere coerente con la mia scelta».

*Benedetto e Francesco sono diversi, com'è naturale. Che cosa li accomuna?*

«Sono diversi, talvolta molto diversi, i modi di espressione. Ma li accomuna la sostanza, il contenuto, il depositum fidei da annunciare, da promuovere e da difendere».

## Un sorriso... in Collina



